



Stezzano, 11 maggio 2022

**BREMBO: RICAVI NEL 1° TRIMESTRE IN CRESCITA DEL 27,0%
 A € 857,6 MILIONI (+18,7% A CAMBI E PERIMETRO COSTANTI).
 EBITDA € 150,8 MILIONI, UTILE NETTO € 71,7 MILIONI.**

Rispetto al 1° trimestre 2021:

- **Fatturato** € 857,6 milioni (+27,0%); +18,7% a parità di cambi e di perimetro;
- **EBITDA** margin 17,6% a € 150,8 milioni; **EBIT** margin 10,8% a € 92,9 milioni
- **Investimenti netti del trimestre** € 59,9 milioni
- **Indebitamento finanziario netto** € 456,5 milioni (€ 229,2 milioni ante applicazione IFRS 16) in aumento di € 17,6 milioni rispetto al 31 marzo 2021

Risultati del 1° trimestre 2022:

(Milioni di Euro)	2022	2021	Variaz.
Ricavi	857,6	675,1	+27,0%
EBITDA % sui ricavi	150,8 17,6%	135,6 20,1%	+11,2%
EBIT % sui ricavi	92,9 10,8%	83,7 12,4%	+11,0%
Utile pre-tasse % sui ricavi	94,8 11,1%	81,1 12,0%	+17,0%
Utile netto % sui ricavi	71,7 8,4%	61,4 9,1%	+16,8%
	31.03.22	31.03.21	Variaz.
Indebitamento finanziario netto	456,5	438,9	+17,6
Indebitamento finanziario netto ante IFRS 16	229,2	229,2	-

Il Presidente di Brembo Matteo Tiraboschi ha commentato: *“Brembo comincia il nuovo anno con risultati positivi. I dati del primo trimestre 2022, approvati oggi dal Consiglio di Amministrazione, mostrano fatturato e margini in crescita rispetto allo stesso periodo del 2021. È un risultato che ci dà soddisfazione, soprattutto considerando il complesso scenario globale in cui operiamo, colpito dalle conseguenze del conflitto in Ucraina e dalle pressioni dell’inflazione delle materie prime sulle catene di fornitura. La gestione dei primi tre mesi dell’anno vede una crescita di tutti i segmenti di business ed evidenzia come la nostra solida presenza produttiva nei principali distretti automotive del mondo ci abbia protetti di fronte al rallentamento di alcuni mercati. Abbiamo da tempo colto i segnali di trasformazione del nostro settore e proseguiamo nel percorso strategico che ci vede impegnati nello sviluppo di soluzioni innovative per la mobilità del futuro.”*

I risultati del primo trimestre 2022

Il Consiglio di Amministrazione di Brembo, presieduto da Matteo Tiraboschi, ha esaminato ed approvato i risultati trimestrali del Gruppo al 31 marzo 2022.

I ricavi netti consolidati del primo trimestre 2022 ammontano a € 857,6 milioni, in crescita del 27,0% (+22,7% a cambi costanti) rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

Il perimetro di consolidamento è variato a seguito dell'acquisizione del gruppo spagnolo J.Juan con effetto dal 1° novembre 2021; a parità di perimetro l'incremento sarebbe del 23,0%. A parità di cambi e di perimetro di consolidamento i ricavi segnano un incremento del 18,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel trimestre in esame tutti i segmenti in cui il gruppo opera hanno mostrato un andamento positivo: il settore auto è in crescita del 26,2%, le applicazioni per motocicli del 39,9% (+8,0% a parità di perimetro di consolidamento), quelle per veicoli commerciali del 16,6% e le competizioni del 28,1% rispetto allo stesso trimestre del 2021.

A livello geografico, le vendite crescono in Italia del 19,3%, in Germania del 27,3%, in Francia del 4,8%, mentre calano del 6,9% nel Regno Unito (-8,1% a cambi costanti).

L'India cresce del 6,1% (+2,0% a cambi costanti), la Cina del 39,8% (+28,3% a cambi costanti), mentre il Giappone cala del 29,9% (-31,1% a cambi costanti). Il mercato nordamericano (Stati Uniti, Messico e Canada) è in crescita del 40,5% (+31,9% a cambi costanti), quello sudamericano (Brasile e Argentina) del 28,2% (+15,3% a cambi costanti).

Nel primo trimestre 2022 il costo del venduto e gli altri costi operativi netti ammontano a € 568,0 milioni, con un'incidenza del 66,2% sui ricavi, percentualmente in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando era pari a € 419,7 milioni (62,2% dei ricavi).

I costi per il personale ammontano a € 143,3 milioni, con un'incidenza del 16,7% sui ricavi, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (18,4% dei ricavi). I dipendenti in forza al 31 marzo 2022 sono 12.656 (di cui 604 della spagnola J.Juan), e si confrontano con i 12.225 (di cui 570 della spagnola J.Juan) collaboratori al 31 dicembre 2021 e con gli 11.408 al 31 marzo 2021.

Il margine operativo lordo (EBITDA) del trimestre ammonta a € 150,8 milioni (17,6% dei ricavi), rispetto a € 135,6 milioni del primo trimestre 2021 (20,1% dei ricavi).

Il margine operativo netto (EBIT) è pari a € 92,9 milioni (10,8% dei ricavi) e si confronta con € 83,7 milioni (12,4% dei ricavi) del primo trimestre 2021.

I proventi finanziari netti ammontano nel trimestre a € 1,9 milioni (oneri per € 2,7 milioni nel primo trimestre 2021); tale voce è composta da oneri finanziari per € 3,0 milioni (€ 2,8 milioni nel primo trimestre 2021) e da differenze cambio nette positive per € 4,9 milioni (€ 0,1 milioni nel primo trimestre dell'anno precedente).

Il risultato prima delle imposte ammonta a € 94,8 milioni (11,1% dei ricavi) e si confronta con € 81,1 milioni (12,0% dei ricavi) del primo trimestre 2021.

La stima delle imposte, calcolata sulla base delle aliquote previste dalla normativa vigente in ogni paese, è pari a € 23,4 milioni (€ 19,5 milioni nel primo trimestre 2021), con un *tax rate* del 24,7%, rispetto al 24,0% dell'analogo periodo del 2021.

Il trimestre chiude con un utile netto di € 71,7 milioni (8,4% dei ricavi) che si confronta con € 61,4 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2022 si attesta a € 456,5 milioni, in aumento di € 17,6 milioni rispetto al 31 marzo 2021. Senza gli effetti dell'IFRS 16 l'indebitamento finanziario netto sarebbe pari a € 229,2 milioni, invariato rispetto al 31 marzo 2021.

Fatti significativi successivi al 31 marzo 2022

In data 21 aprile si è svolta l'Assemblea degli azionisti di Brembo S.p.A., che ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, destinando l'utile dell'esercizio, pari a € 111,2 milioni, come segue:

- agli Azionisti, un dividendo lordo ordinario di € 0,27 per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione, con pagamento a partire dal 25 maggio 2022, stacco della cedola n. 5 il 23 maggio 2022, record date il 24 maggio 2022;
- riportato a nuovo il rimanente.

Impatti della crisi Russia-Ucraina

Brembo non ha alcuna presenza produttiva nelle aree interessate dalla crisi ed ha una limitata esposizione ai clienti aftermarket della regione, pertanto l'impatto diretto sul Gruppo è circoscritto. Per quanto concerne gli ulteriori effetti, questi riguardano principalmente i rincari delle materie prime e dell'energia, che il Gruppo mitiga mediante strategie di copertura e attraverso le tipiche attività di recupero verso i clienti, nonché un incremento prudenziale del livello di scorte di materie prime.

Prevedibile evoluzione della gestione

In uno scenario caratterizzato dal perdurare delle tensioni geopolitiche e delle complessità sul fronte delle forniture, così come dalla recrudescenza della pandemia da Covid-19 in alcune aree geografiche, la formulazione di previsioni resta difficile.

In questo contesto Brembo continuerà a conseguire risultati superiori al mercato di riferimento, rimanendo focalizzata sui propri fondamentali e confermando la strategia da tempo intrapresa, orientata a fornire soluzioni tecnologicamente all'avanguardia.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Andrea Pazzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si forniscono in allegato gli schemi di conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria, che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Contatti societari:

Laura Panseri
Head of Investor Relations
Tel. +39 035 605 2145
e-mail: laura_panseri@brembo.it
www.brembo.com

Roberto Cattaneo
Chief Communication Officer
Tel. +39 035 605 2347
e-mail: press@brembo.it

Daniele Zibetti
Corporate Media Relations
Tel. +39 035 605 3138
e-mail: daniele_zibetti@brembo.it
www.brembo.com

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.03.2022	31.03.2021	Variazione	%
Ricavi da contratti con clienti	857,6	675,1	182,5	27,0%
Altri ricavi e proventi	5,5	3,9	1,7	43,4%
Costi per progetti interni capitalizzati	6,2	6,7	(0,5)	-7,7%
Costo delle materie prime, materiale di consumo e merci	(411,5)	(307,8)	(103,8)	33,7%
Proventi (oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	4,6	4,2	0,4	10,1%
Altri costi operativi	(168,2)	(122,5)	(45,7)	37,3%
Costi per il personale	(143,3)	(123,9)	(19,4)	15,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO	150,8	135,6	15,2	11,2%
% sui ricavi da contratti con clienti	17,6%	20,1%		
Ammortamenti e svalutazioni	(57,9)	(52,0)	(6,0)	11,5%
MARGINE OPERATIVO NETTO	92,9	83,7	9,2	11,0%
% sui ricavi da contratti con clienti	10,8%	12,4%		
Proventi (oneri) finanziari netti	1,9	(2,7)	4,6	-170,9%
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	0,1	0,1	0,0	-32,5%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	94,8	81,1	13,8	17,0%
% sui ricavi da contratti con clienti	11,1%	12,0%		
Imposte	(23,4)	(19,5)	(3,9)	20,0%
Risultato derivante dalle attività operative cessate	(0,1)	0,0	(0,1)	263,2%
RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI	71,4	61,6	9,8	15,9%
% sui ricavi da contratti con clienti	8,3%	9,1%		
Interessi di terzi	0,3	(0,2)	0,5	-247,0%
RISULTATO NETTO DI PERIODO	71,7	61,4	10,3	16,8%
% sui ricavi da contratti con clienti	8,4%	9,1%		
RISULTATO PER AZIONE BASE/DILUITO (in euro)	0,22	0,19		

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

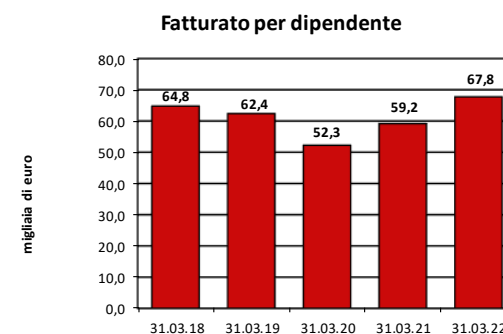
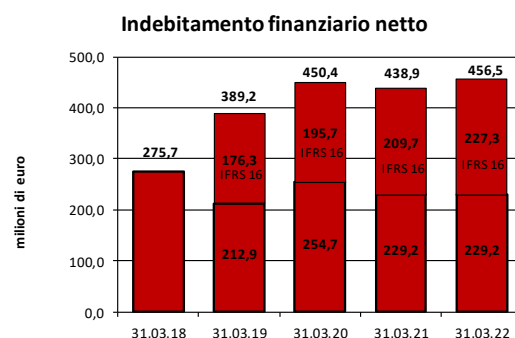
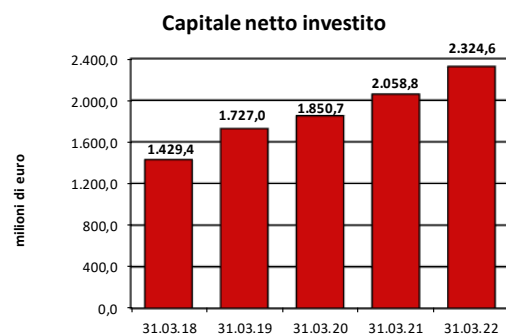
<i>(in milioni di euro)</i>	31.03.2022	31.12.2021	Variazione
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	1.056,5	1.047,3	9,2
Diritto di utilizzo beni in leasing	229,5	227,5	2,0
Costi di sviluppo	102,7	101,1	1,5
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	120,1	118,8	1,3
Altre attività immateriali	75,4	77,4	(2,1)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	49,7	45,1	4,6
Altre attività finanziarie (tra cui investimenti in altre imprese e strum. fin. derivati)	276,8	320,3	(43,5)
Crediti e altre attività non correnti	23,7	23,2	0,5
Imposte anticipate	78,8	71,6	7,1
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	2.012,9	2.032,3	(19,3)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	540,0	482,9	57,1
Crediti commerciali	610,2	468,2	142,0
Altri crediti e attività correnti	130,4	136,2	(5,7)
Attività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	17,6	5,6	12,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	417,0	557,5	(140,5)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.715,3	1.650,4	64,9
ATTIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0,6	0,7	(0,1)
TOTALE ATTIVO	3.728,8	3.683,3	45,5
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale	34,7	34,7	0,0
Altre riserve	156,6	124,1	32,5
Utili / (perdite) portati a nuovo	1.548,2	1.388,2	160,0
Risultato netto di periodo	71,7	215,5	(143,9)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	1.811,2	1.762,6	48,6
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	33,8	33,5	0,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.845,0	1.796,1	48,9
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso banche non correnti	510,3	516,2	(5,9)
Passività per beni in leasing a lungo termine	202,3	202,3	0,0
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	3,2	3,1	0,1
Altre passività non correnti	4,1	2,0	2,0
Fondi per rischi e oneri non correnti	48,5	45,0	3,5
Fondi per benefici ai dipendenti	23,7	24,0	(0,3)
Imposte differite	38,6	38,2	0,4
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	830,7	830,8	(0,1)
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche correnti	148,5	225,3	(76,8)
Passività per beni in leasing a breve termine	25,0	24,2	0,7
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	1,8	3,8	(2,0)
Debiti commerciali	659,4	590,8	68,5
Debiti tributari	14,1	13,0	1,1
Fondi per rischi e oneri correnti	1,0	1,0	0,0
Altre passività correnti	203,4	198,2	5,2
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	1.053,0	1.056,3	(3,2)
PASSIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0,1	0,1	0,0
TOTALE PASSIVO	1.883,8	1.887,2	(3,4)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.728,8	3.683,3	45,5

RIPARTIZIONE RICAVI NETTI PER AREA GEOGRAFICA E APPLICAZIONE

<i>(in milioni di euro)</i>	31.03.2022	%	31.03.2021	%	Variazione	%
AREA GEOGRAFICA						
Italia	92,7	10,8%	77,7	11,5%	15,0	19,3%
Germania	154,2	18,0%	121,1	17,9%	33,1	27,3%
Francia	25,6	3,0%	24,5	3,6%	1,2	4,8%
Regno Unito	48,0	5,6%	51,5	7,6%	(3,6)	-6,9%
Altri paesi Europa	106,5	12,4%	79,5	11,8%	27,0	33,9%
India	28,6	3,3%	26,9	4,0%	1,6	6,1%
Cina	137,1	16,0%	98,1	14,5%	39,1	39,8%
Giappone	6,4	0,7%	9,1	1,3%	(2,7)	-29,9%
Altri paesi Asia	12,0	1,4%	11,9	1,8%	0,1	0,8%
Sud America (Argentina e Brasile)	11,9	1,4%	9,3	1,4%	2,6	28,2%
Nord America (USA, Messico e Canada)	227,0	26,5%	161,5	24,0%	65,4	40,5%
Altri paesi	7,6	0,9%	3,9	0,6%	3,7	95,5%
Totale	857,6	100,0%	675,1	100,0%	182,5	27,0%

<i>(in milioni di euro)</i>	31.03.2022	%	31.03.2021	%	Variazione	%
APPLICAZIONE						
Autovetture	609,3	71,0%	482,7	71,5%	126,6	26,2%
Motocicli	119,7	14,0%	85,6	12,7%	34,2	39,9%
Veicoli Commerciali	84,8	9,9%	72,7	10,8%	12,1	16,6%
Competizioni	43,7	5,1%	34,1	5,0%	9,6	28,1%
Varie	0,1	0,0%	0,0	0,0%	0,0	84,4%
Totale	857,6	100,0%	675,1	100,0%	182,5	27,0%

PRINCIPALI INDICATORI



	31.03.2018	31.03.2019	31.03.2020	31.03.2021	31.03.2022
Margine operativo netto/Ricavi da contratti con clienti	13,9%	13,0%	8,7%	12,4%	10,8%
Risultato prima delle imposte/Ricavi da contratti con clienti	13,7%	12,6%	7,4%	12,0%	11,1%
Investimenti netti/Ricavi da contratti con clienti	7,0%	6,0%	6,9%	7,2%	7,0%
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	24,5%	29,7%	32,7%	27,5%	24,7%
Oneri finanziari netti rettificati(*)/Ricavi da contratti con clienti	0,3%	0,6%	0,5%	0,4%	0,1%
Oneri finanziari netti rettificati(*)/Margine operativo netto	2,3%	4,4%	5,8%	3,3%	1,1%
ROI	24,1%	19,7%	15,2%	10,4%	12,8%
ROE	23,8%	18,1%	14,8%	10,7%	12,2%

Note:

ROI: Margine operativo netto rolling 12 mesi/Capitale netto investito.

ROE: Risultato prima degli interessi di terzi rolling 12 mesi (depurato del Risultato derivante da attività operative cessate)/Patrimonio netto.

(*) La voce è stata depurata dal valore delle differenze cambio.